

COOPERATIVA SOCIALE MINERVA SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PUTIGNANO, VIA CONVERSANO 23/G
Codice Fiscale	04482930726
Numero Rea	BARI 319334
P.I.	04482930726
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A165982

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	155	310
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	112.950	5.150
II - Immobilizzazioni materiali	291.450	107.187
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.433	11.989
Totale immobilizzazioni (B)	414.833	124.326
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.728	12.152
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	965.984	1.537.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.578	-
Totale crediti	1.008.562	1.537.160
IV - Disponibilità liquide	408.195	292.227
Totale attivo circolante (C)	1.423.485	1.841.539
D) Ratei e risconti	17.399	3.208
Totale attivo	1.855.872	1.969.383
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.730	34.875
IV - Riserva legale	186.940	170.086
VI - Altre riserve	26.669	26.667
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(153.518)	(192.842)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.016	56.179
Totale patrimonio netto	89.837	94.965
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	764.109	1.015.159
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.256	840.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.908	-
Totale debiti	948.164	840.504
E) Ratei e risconti	53.762	18.755
Totale passivo	1.855.872	1.969.383

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.026.485	4.025.688
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.259	39.980
altri	65.737	31.287
Totale altri ricavi e proventi	149.996	71.267
Totale valore della produzione	4.176.481	4.096.955
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	330.556	383.840
7) per servizi	504.125	547.238
8) per godimento di beni di terzi	486.338	556.339
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.954.892	1.800.370
b) oneri sociali	420.950	364.383
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	269.256	276.547
c) trattamento di fine rapporto	154.232	219.254
d) trattamento di quiescenza e simili	30.000	-
e) altri costi	85.024	57.293
Totale costi per il personale	2.645.098	2.441.300
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.960	22.396
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.586	2.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.374	20.271
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.960	22.396
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.042	(4.896)
14) oneri diversi di gestione	119.723	95.408
Totale costi della produzione	4.164.842	4.041.625
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.639	55.330
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.044	2.699
Totale proventi diversi dai precedenti	8.044	2.699
Totale altri proventi finanziari	8.044	2.699
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.282	1.850
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.282	1.850
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.238)	849
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.401	56.179
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	385	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	385	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.016	56.179

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto a vostro esame, evidenzia un risultato d'esercizio pari ad € **4.016**, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € **28.586**, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € **43.374** e imposte per € **385**.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La cooperativa rientra nella tipologia "Produzione e lavoro" ed opera esclusivamente nel settore sociale, sez. "B" come disciplinato dalla L. n.381/91, esplicitando le proprie attività in gestione diretta: una comunità per disagiati psichici CRAP in Turi, una casa alloggio H12 in Mola, una RSSA artt. 58, 60 e 66 in Ostuni (Br) costituita nel giugno/2013 in ATI con la ditta CHIRULLI Andrea, .

La comunità H24 - CRAP, la casa alloggio H12 e la RSSA Villa Nazareth, quest'ultima per gli artt. 58 e 60 del R.R. n.4/2007, sono dotate di accreditamento istituzionale con le ASL di Bari e Brindisi.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente fatta eccezione la chiusura dell'unità operativa in Alberobello (Ba).

I conflitti Russia-Ucraina ed in Medio Oriente non hanno avuto effetti sull'operatività della cooperativa. A partire dalla crisi energetica 2022 si è manifestato un uncremento della spesa per il mantenimento del servizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice civile.

Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31-12-2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs. n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La citazione di norme fiscali è riferita alle disposizioni vigenti alla data di redazione.

Il piano dei conti utilizzato, per mezzo del quale i dati imputati confluiscono nei conti di bilancio, non presenta, per le voci dello schema di legge dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi, una ulteriore suddivisione, e/o un nuovo conto all'interno di ognuna di esse, per le poste non classificabili in alcuna delle voci previste dallo schema di legge (art. 2424 e 2425 C.C.).

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; al fine di rendere possibile tale comparazione non si sono resi necessari alcuni adattamenti delle voci relative all'esercizio precedente.

Art. 2423/bis del codice civile

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di redazione del bilancio.

Illustrazione dei criteri contabili adottati (Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale queste operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono quelli applicati dalla prassi professionale nell'ambito della revisione contabile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC, poiché gli effetti applicativi sono stati ritenuti irrilevanti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio è stato quello al valore nominale.

Deroghe (art. 2423, quinto comma, Codice Civile)

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Rivalutazione

Nel corso degli anni le immobilizzazioni non hanno subito alcuna rivalutazione in base a leggi, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, della immobilizzazione stessa.

Criteri di rettifica

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Operazioni in valuta estera

Criteri applicati nella conversione dei valori non espressi all'origine in euro

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché, per le voci di patrimonio netto, la loro formazione ed il loro utilizzo

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, qualora la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 comma 4 Codice Civile)

Non sussiste l'ipotesi o irrilevante.

Informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile

A norma delle richiamate disposizioni del codice civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta all'Albo delle società cooperative nell'apposita sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo sociale come precisato dall'art. 4 dello statuto è quello di perseguire lo scambio mutualistico tra la cooperativa e i soci avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci medesimi.

I criteri seguiti nello svolgimento dell'attività dagli amministratori sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'offerta agli stessi di rinnovate opportunità di lavoro.

La nostra cooperativa è al trentesimo esercizio nella gestione della Comunità Riabilitativa CRAP corrente in Turi, al tredicesimo per la comunità alloggio H12 corrente in Mola di Bari e al settimo con la RSSA "Villa Nazareth" corrente in Ostuni.

Per quanto riguarda la "Comunità Riabilitativa", nell'esercizio è stata mantenuta la media di circa quattordici paziente/giorno, nella comunità H12 hanno soggiornato circa otto pazienti/giorno e nella RSSA "Villa Nazareth" corrente in Ostuni (Br) hanno alloggiato circa settantacinque pazienti/giorno.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta al 31-12-2023 crediti per versamenti ancora dovuti nei confronti di un socio nuovo ammesso nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	310	(155)	155
Totale crediti per versamenti dovuti	310	(155)	155

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo per euro .

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Al termine dell'esercizio non si sono manifestati indicatori che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore e pertanto non si è proceduto al test di impairment attraverso il modello standard.

Ammortamenti

I costi di impianto, ampliamento e start up sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni o se maggiore in base al periodo prevedibile di utilizzo.

Modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati (Art. 2426, co. 1, n. 2)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Ammortamento dell'avviamento (art. 2426, co. 1, n. 6)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nei valori di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Al termine dell'esercizio non si sono manifestati indicatori che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore e pertanto non si è proceduto al test di impairment attraverso il modello standard.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredamenti: 10%
- attrezzature generica: 25%
- attrezzatura specifica: 12,50%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- autovetture: 20%
- autocarri: 20%

Modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati (art. 2426, co. 1, n. 2) e relative motivazioni

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Metodo e coefficienti d'ammortamento utilizzati nel determinare la quota dell'esercizio per le varie categorie di cespiti o le diverse componenti del bene principale oggetto di ammortamento separato

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni

I beni fungibili e le attrezzature di cui al principio contabile Oic 16, il cui valore complessivo risulta di scarsa importanza in rapporto all'attivo del bilancio, in relazione al loro costante rinnovamento, risultano iscritti a valore immutato rispetto al bilancio precedente, non essendo intervenute variazioni sensibili nella loro entità, composizione e valore.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.837	696.705	11.989	726.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.687	589.518		602.205
Valore di bilancio	5.150	107.187	11.989	124.326
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	138.300	246.467	-	384.767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.857	413.893	1.556	426.306
Ammortamento dell'esercizio	28.586	43.374		71.960
Altre variazioni	8.943	395.063	-	404.006
Totale variazioni	107.800	184.263	(1.556)	290.507
Valore di fine esercizio				
Costo	145.280	529.279	10.433	684.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.330	237.829		270.159
Valore di bilancio	112.950	291.450	10.433	414.833

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.157	1.530	9.150	17.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.157	1.530	4.000	12.687
Valore di bilancio	-	-	5.150	5.150
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	138.300	-	138.300
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	7.157	-	3.700	10.857
Ammortamento dell'esercizio	-	27.660	926	28.586
Altre variazioni	7.157	-	1.786	8.943
Totale variazioni	-	110.640	(2.840)	107.800
Valore di fine esercizio				
Costo	-	139.830	5.450	145.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.190	3.140	32.330
Valore di bilancio	-	110.640	2.310	112.950

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	30.031	375.495	97.726	193.453	696.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.031	351.216	44.691	163.580	589.518
Valore di bilancio	-	24.279	53.035	29.873	107.187
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	31.602	214.865	246.467
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	329.442	31.982	52.469	413.893
Ammortamento dell'esercizio	-	4.204	10.753	28.417	43.374
Altre variazioni	-	316.604	26.127	52.332	395.063
Totale variazioni	-	(17.042)	14.994	186.311	184.263
Valore di fine esercizio					
Costo	30.031	46.053	97.346	355.849	529.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.031	38.816	29.317	139.665	237.829
Valore di bilancio	-	7.237	68.029	216.184	291.450

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in valuta.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	300	300
Valore di bilancio	300	300
Valore di fine esercizio		
Costo	300	300
Valore di bilancio	300	300

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.689	(1.556)	10.133	10.133
Totale crediti immobilizzati	11.689	(1.556)	10.133	10.133

Elenco dei crediti finanziari iscritti nello stato patrimoniale per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Interessi attivi scorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Tasso d'interesse e scadenze dei crediti immobilizzati incassabili oltre i 12 mesi (solo se di ammontare particolarmente rilevante)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Crediti immobilizzati per i quali sono state modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Crediti immobilizzati dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Natura e ammontare dei crediti verso debitori che hanno particolari caratteristiche (ad esempio crediti concentrati in pochi clienti o altre posizioni di rischio significative)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Composizione della voce "BIII2d) – Crediti verso altri" imputata a bilancio, con specifica indicazione della natura dei creditori

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B.III.2.d Verso Altri >12mesi rappresentano i depositi cauzionali e/o anticipi sui consumi in riferimento ai contratti di locazione ed alle utenze attive.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica, così come richiesto dall'articolo 2427, prima comma, n° 6 del Codice Civile

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.133	10.133
Totale	10.133	10.133

Attivo circolante

Non sono stati iscritti in bilancio titolo e altre attività finanziarie in valuta non costituenti immobilizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al costo.

La comparazione tra il valore attribuito alle merci, determinato applicando il metodo del costo di acquisto o *del FIFO* e il costo corrente alla chiusura dell'esercizio non ha evidenziato apprezzabili differenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.966	(7.041)	4.925
Acconti	186	1.617	1.803
Totale rimanenze	12.152	(5.424)	6.728

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale di ogni singola posizione creditoria e le quote accantonate a titolo di svalutazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.414.868	(655.709)	759.159	716.581	42.578
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.335	183.481	243.816	243.816	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.957	(56.370)	5.587	5.587	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.537.160	(528.598)	1.008.562	965.984	42.578

Si ritiene poco significativo procedere all'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo. Pertanto non si procede ad appostare un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese e ambientali.

I crediti sono stati iscritti in bilancio al netto del fondo di svalutazione, il quale ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Valore di inizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine
------------------	------------	------------	----------------

Elenco dei crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi attivi scorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Tasso d'interesse e scadenze dei crediti incassabili oltre i 12 mesi (solo se di ammontare particolarmente rilevante)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti per i quali sono stati modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Natura e ammontare dei crediti verso debitori che hanno particolari caratteristiche (ad esempio crediti concentrati in pochi clienti o altre posizioni di rischio significative)

Per le unità operative in Turi, Mola ed Ostuni i principali Clienti sono le ASL (Ente Pubblico) con un'esposizione creditoria di euro 485.062*, il restante in parte verso Enti locali per euro 82.716* ed in parte v/Privati per euro 241.813 *. Ciò premesso, visto che per la maggiore i crediti sono concentrati v/Enti pubblici, non si ritiene rilevare rischi significativi nel breve. Fatture da emettere al 31-12-2023 euro 20.095*.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	759.159	759.159
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.816	243.816
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.587	5.587
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.008.562	1.008.562

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	291.699	116.484	408.183
Denaro e altri valori in cassa	528	(516)	12
Totale disponibilità liquide	292.227	115.968	408.195

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Conti cassa o C/C bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero (restrizioni valutarie o altre cause)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Descrizione di eventuale utilizzo di eventuali sistemi di tesoreria accentrata che non sono regolati a normali condizioni di mercato (art.2427 n. 22-bis)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Altre voci non comprese in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (art. 2423-ter comma 3)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza é anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o piu esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Per il disaggio sui prestiti non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Conti cassa o C/C bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero (restrizioni valutarie o altre cause)

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.208	14.191	17.399
Totale ratei e risconti attivi	3.208	14.191	17.399

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinate l'iscrizione originaria, adottando, ove necessaria, le opportune variazioni.

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI PER ASSICURAZIONI	3.021
RISCONTI ATTIVI	217
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	14.161

Totale: 17.399

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	34.875	2.790	11.935	-		25.730
Riserva legale	170.086	19.517	2.663	-		186.940
Altre riserve						
Varie altre riserve	26.667	2	-	-		26.669
Totale altre riserve	26.667	2	-	-		26.669
Utili (perdite) portati a nuovo	(192.842)	39.325	1	-		(153.518)
Utile (perdita) dell'esercizio	56.179	-	39.325	(16.854)	4.016	4.016
Totale patrimonio netto	94.965	61.634	53.924	(16.854)	4.016	89.837

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile art. 12 l.904/77	26.670
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	26.669

DETTAGLIO Formazione UTILI (perdite) portate a nuovo

Utili portati a nuovo esercizi precedenti
 Perdite esercizi precedenti portate a nuovo
 Perdita esercizio al 31/12/2020 sospesa (Covid-19)
 Totale

euro 15.509,00
 euro (137.005,00)
euro (32.021,00)
 euro (153.517,00)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' Art. 2427 del Codice Civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.730	CONFERIMENTI		0	7.130
Riserva legale	186.940	ACCANTONAMENTO UTILI	B	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	26.669	ACCANTONAMENTI UTILI	B	0	0
Totale altre riserve	26.669			0	0
Utili portati a nuovo	-	UTILIZZI REALIZZATI	B	-	80.185
Totale	239.339			0	87.315

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ALTE RISERVE	26.670
Differenze di arrotondamento	(1)
Totale	26.669

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si riferiscono agli accantonamenti operati per perdite o debiti di esistenza certa o probabile non ancora oggettivamente determinati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza alla data di chiusura dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La cooperativa ha in corso n. 5 procedimenti giudiziari per ottenere il recupero crediti e n. 2 vertenze in materia di lavoro. Con riferimento al recupero crediti il rischio di soccombenza è stimato possibile, mentre l'eventuale passività potenziale è limitata al pagamento delle spese legali in caso di soccombenza. Per le vertenze del lavoro, in un caso il rischio di soccombenza è stimato possibile e non vi sono elementi per stimare l'eventuale passività potenziale. In un altro caso è stata iscritto un debito di 9.043, quale somma da riconoscere ad un ex dipendente. Per i contenziosi il cui rischio di soccombenza è stimato possibile non sono stati effettuati accantonamenti, ma è stata fornita opportuna informativa, come richiesto dai principi contabili. E' in corso un contenzioso che riguarda la sede di Ostuni avente ad oggetto presunti inadempimenti contrattuali riguardanti il contratto di locazione, nell'ambito del quale la cooperativa ha formulato domanda riconvenzionale per l'importo di 630.000.

Ai fini di tutte le suddette valutazioni la cooperativa si è avvalsa del supporto e del parere del legale incaricato."

Criteri applicati nelle valutazioni, nelle rettifiche di valore , nella conversione del TFR non espressi all'origine in euro

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Composizione "Altri fondi"

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31-12-2023 , al netto degli acconti erogati.

Nel corso dell'esercizio alcuni soci/lavoratori hanno smobilizzato parte del proprio TFR e destinato ai Fondi di Previdenza per un importo pari a euro 22.706*.

Pertanto il valore di fine esercizio 31-12-2023 é pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Esso comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.015.159

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	202.107
Utilizzo nell'esercizio	453.157
Totale variazioni	(251.050)
Valore di fine esercizio	764.109

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	138.908	138.908	-	138.908
Debiti verso altri finanziatori	966	(966)	-	-	-
Debiti verso fornitori	303.712	61.870	365.582	365.582	-
Debiti tributari	72.256	16.144	88.400	88.400	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.623	13.270	73.893	73.893	-
Altri debiti	402.947	(121.566)	281.381	281.381	-
Totale debiti	840.504	107.660	948.164	809.256	138.908

Criterio applicato nella valutazione dei debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ricorrendone i presupposti normativi non è stato adottato nè il criterio del costo ammortizzato nè l'attualizzazione dei debiti.

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenze dei prestiti obbligazionari

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Suddivisione e composizione dei debiti

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza non sono state iscritte in bilancio nella voce B.2 del passivo (Fondo per imposte differite).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta.

Nella voce "Debiti v/Istituti prev. e sicurezza sociale" sono iscritti i relativi debiti.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritti i debiti per: €161.634* per Salari, Stipendi, Remunerazioni Soci, Sindacati c/ritenute e Cessioni del quinto verso i medesimi, Quote sociali da liquidare per €30.380*, Altri Debiti Diversi €16.559*, Note di credito da emettere €68.247*, Debiti v/Amministratori x anticipi €121*, Clienti c/anticipi per €4.440*.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	138.908	138.908
Debiti verso fornitori	365.582	365.582
Debiti tributari	88.400	88.400

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.893	73.893
Altri debiti	281.381	281.381
Debiti	948.164	948.164

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	948.164	948.164

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	293	774	1.067
Risconti passivi	18.462	34.233	52.695
Totale ratei e risconti passivi	18.755	35.007	53.762

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate con la competenza temporale. I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, si sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria apportando, dove necessario, le opportune variazioni.

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI PER INTERESSI PASSIVI	729
RATEI PASSIVI	338
RISCONTI PASSIVI	36.653
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	14.192
RISCONTI PASSIVI - PROVENTI CONTRIB.5 X MILLE-ESEN	1.850

Totale: 53.762

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per servizi sono riconosciuti normalmente con cadenza mensile con l'emissione di fattura del relativo rateo.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue, si espone la suddivisione dei ricavi per categoria di attività (art. 2427, primo comma, n° 10 Codice Civile):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri ricavi	191
Prestazioni di servizi rese	4.026.294
Totale	4.026.485

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 2427, primo comma, n° 10 Codice Civile):

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.026.485
Totale	4.026.485

Costi della produzione

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	383.840	-53.284	330.556
7) Per servizi	547.238	-43.113	504.125
8) Per godimento di beni di terzi	556.339	-70.001	486.338
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.800.370	154.522	1.954.892
b) Oneri sociali	364.383	56.567	420.950
c) Trattamento di fine rapporto	219.254	-65.022	154.232
d) Trattamento di quiescenza e simili		30.000	30.000
e) Altri costi	57.293	27.731	85.024
10) Ammortamenti e svalutazioni			

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.125	26.461	28.586
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.271	23.103	43.374
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.896	11.938	7.042
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	95.408	24.315	119.723
Totale dei costi della produzione	4.041.625	123.217	4.164.842

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	15.282
Totale	15.282

Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, non si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore non apprezzabile.

Art. 2427, comma 1, n. 14 Cod. Civ.

Le imposte iscritte in bilancio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio anche ai fini agevolativi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", si informa che in sede di redazione del bilancio, non è stata calcolata ed accantonata l'imposta sul reddito (IRES), in virtù e per la sussistenza dell'agevolazione dopo le modifiche introdotte dal D. L. n.138/2011, agli artt. 11 e 12 DPR n. 601/73; art.11 comma 9 L. 59/92.

Nessuna IRAP è stata calcolata ai sensi della L. n.427/97 e s.m., grazie alla esenzione in favore delle ONLUS prevista all'art. 48 della L.R. n.7/2002 emanata dalla Regione Puglia.

Imposte differite

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto non esiste la ragionevole certezza che tale debito insorga.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, degli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali non sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In relazione alle imposte anticipate calcolabili per la "perdita fiscale" corrente e pregresse, nulla è stato contabilizzato in bilancio in considerazione del fatto che non esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria, anche perché ad oggi vige l'esenzione totale dalle imposte.

Imposte correnti

Le imposte iscritte rilevano per le Imposte sostitutive versate per euro 385* relative al prestito bancario temporaneo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari (art. 2427-bis comma 1 c.c.)
Non vi sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro valore "Fair Value".

PARTECIPAZIONI (DIRETTE o TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) in IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Art. 2427, comma 1, n. 5 Cod. Civ.

Non risultano iscritte partecipazioni possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate, collegate e controllanti.

Art. 2361, comma 2, Cod. Civ.

La società non ha partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata.

AMMONTARE dei CREDITI e dei DEBITI di DURATA RESIDUA SUPERIORE a CINQUE ANNI, dei DEBITI ASSISTITI da GARANZIE REALI su BENI SOCIALI, con SPECIFICA INDICAZIONE della NATURA delle GARANZIE, RIPARTIZIONE dei CREDITI e DEBITI per AREA GEOGRAFICA.

Art. 2427, comma 1, n. 6 Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni né garanzie reali su beni sociali connesse.

Quelli iscritti alla voce C-II Crediti e D-Debiti rientrano tutti nell'area geografica "Italia".

VARIAZIONI nell'ANDAMENTO dei CAMBI VALUTARI

Art. 2427, comma 1 n, 6-bis Cod. Civ.

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, non si segnalano significative variazioni, in quanto la società non ha intrattenuto rapporti commerciali e/o finanziari con soggetti esteri, nessuna delle poste iscritte in bilancio è espressione di altra divisa estera, con conseguente mancata determinazione delle differenze di cambio emergenti sulle poste patrimoniali.

OPERAZIONI di COMPRAVENDITA con OBBLIGO di RETROCESSIONE

Art. 2427, comma 1, n. 6-ter Cod. Civ.

Nel bilancio in argomento non risultano contabilizzate operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (pronti contro termine).

AMMONTARE degli ONERI FINANZIARI IMPUTATI nell'ESERCIZIO ai VALORI ISCRITTI nell'ATTIVO dello STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE per ogni VOCE

Art. 2427, comma 1, n. 8 Cod. Civ.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, comma 1, n. 11 Cod. Civ.

La società non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI di GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in AZIONI, TITOLI o VALORI SIMILI EMESSI dalla SOCIETA'

Art. 2427, comma 1, n. 18 Cod. Civ.

La Società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO e VALORE NOMINALE delle AZIONI di SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE e VENDUTE dalla SOCIETA'

Art. 2427, comma 1, n. 19 Cod. Civ.

Non risultano azioni di tale natura possedute, acquistate, vendute, o iscritte in bilancio.

Altri Strumenti Finanziari Emessi dalla SOCIETA'

La Società non ha emesso Altri Strumenti Finanziari di alcun tipo.

FINANZIAMENTI dei SOCI

Art. 2427, comma 1, n. 19-bis Cod. Civ.

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI a uno SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi cod. civ., né ha emanato deliberazioni costitutive di patrimonio destinato a uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-septies cod. civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI a uno SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, comma 1, n. 21 Cod. Civ.

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi cod. civ..

OPERAZIONI di LOCAZIONE FINANZIARIA**Art. 2427, comma 1, n. 22 Cod. Civ.**

Nel corso dell'esercizio e alla data di chiusura del medesimo, non ci sono contratti di leasing finanziario, in quanto la società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

NUMERO e VALORE NOMINALE di AZIONI PROPRIE o QUOTE di SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE dalla SOCIETA'**Art. 2428, punto 3, Cod. Civ.**

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposte persone azioni proprie e quote di società controllanti.

NUMERO e VALORE NOMINALE di AZIONI PROPRIE o QUOTE di SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE o ALIENATE dalla SOCIETA'**Art. 2428, punto 4, Cod. Civ.**

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né alienazioni di azioni o quote di cui al precedente punto, sia direttamente che tramite società fiduciarie o per interposte persone.

INFORMATIVA sull'ATTIVITA' di CONTROLLO e COORDINAMENTO**Art.2497/bis, comma 4, Cod. Civ.**

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di altre Società controllanti.

Adempimenti ai sensi del CODICE in MATERIA di PROTEZIONE dei DATI PERSONALI e TUTELA della PRIVACY**Reg. UE n.2016/679 e s.m.**

La società ha adempiuto gli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati ed applicati i principi generali in base ai quali tutti gli amministratori e le persone che entrano in possesso di informazioni riservate nel corso dello svolgimento delle loro funzioni sono tenute a rispettare le procedure stabilite dalla società.

Informazioni sulla TUTELA dell'AMBIENTE**Art. 2428 , comma 2, Cod. Civ.**

Precisiamo che la cooperativa svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, in tutte le proprie sedi operative. Non ci risultano danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene all'impresa per reati o danni ambientali.

Rischi finanziari e di credito**Art. 2428, comma 3, punto 6-bis.**

La Cooperativa non presenta una situazione di tensione finanziaria relativa alle attività della propria gestione caratteristica.

Per quel che attiene debiti e crediti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi, non vengono considerati suscettibili di generare rischi finanziari nel prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene mantenere una rigorosa politica nella gestione del Sodalizio; è in questa direzione che il CdA sta operando, senza perdere di vista l'obiettivo di perseguire migliori risultati economici anche diversificando i servizi nell'ambito dell'assistenza e cercando nuove opportunità lavorative in zone limitrofe.

Emergenza Guerra in Ucraina - Medio Oriente - Crisi energetica

Valutata la situazione esistente non si pongono rischi sulla continuità aziendale.

Ciò premesso, gli amministratori, per gli effetti della continuità aziendale, hanno effettuato delle verifiche e, sulla base delle informazioni disponibili e delle esperienze acquisite, hanno la ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e il bilancio è stato preparato nel presupposto della continuità aziendale.

Non risultano rilevate incertezze tali da essere nel loro complesso identificate, significative e che generano dubbi sulla continuità aziendale.

Dati sull'occupazione

Informazioni sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n° 15 del Codice Civile:

Al 31-12-2023 risultavano in forza 76 (settantasei) unità lavorative al 31-12-2022 85 (ottantacinque), assunte a tempo indeterminato e determinato, full-time e part-time, di cui 67 soci (di cui 26 maschi e 41 donne) e 9 non soci (di cui 2 maschi e 7 donne) e 5 lavoratori autonomi convenzionati.

	Numero medio
Quadri	5.00
Impiegati	27.00
Operai	40.00
Altri dipendenti	4.00
Totale Dipendenti	76.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, ai sensi di legge, le informazioni richieste dall'Art. 2427, primo comma, n° 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.000	4.565

Tasso di interesse, principali condizioni e importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia riferiti ai compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci.

Non ricorre l'ipotesi o irrilevante

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.565
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.565

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

art. 2427, comma 1, numero 22-bis

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Articolo 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

art. 2427, comma 1, numero 22 quater

Non sussistono altri fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio che hanno effetto patrimoniale e finanziario e sul risultato d'esercizio.

Nei primi mesi dell'esercizio 2024 si testimonia un trend positivo nel risultato economico.

anche se al 31-12-2023 si evidenzia un margine operativo positivo, realizzato al lordo degli aiuti contabilizzati nella voce A5 "altri ricavi e proventi" del conto economico quali i:

- Contributi in c/esercizio euro 64.649* (Progetti FonArCom e Family Frendy)
 - Contributo in c/impianti sotto forma di credito d'imposta pari ad euro 24.932* (Credito Imposta x Bonus investimenti e Industria 4.0);
 - Contributi in c/esercizio a fondo perduto pari ad euro 19.610* (Credito a Imprese non Energivore);
- e della Decontribuzione Sud pari ad euro 152.329* che risulta contabilizzata in riduzione del costo del personale, che hanno assorbito le perdite subite nell'unità operativa in Alberobello cessata al 31/03/2023,

Pertanto, al momento, anche senza questi interventi economici si possono confermare prospettive di continuità maturate sull'ultimo bilancio chiuso e, in luogo della valutazione prospettica per i 12 mesi successivi non figurano condizioni di incertezza significative e preesistenti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Gli amministratori attestano che nell'esercizio chiuso al 31-12-2023 sono state predisposte le opportune implementazioni al sistema contabile atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

Si fa presente che ai fini della mutualità prevalente la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Cod. Civ., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che *"Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente"*.

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- La cooperativa è regolarmente iscritta dall'11/01/2005 al n. A165982 nell'Albo nazionale delle società cooperative, come disposto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, nella prescritta sezione dedicata alle società cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni sui soci cooperatori

Variazioni del numero dei soci partecipanti:

Numero soci a inizio esercizio	Numero soci cooperatori ammessi	Recesso dei soci	Totale soci a fine esercizio
82 (ottantadue)	18 (diciotto)	27 (ventisette)	73 (settantatre)

Con riferimento alle politiche adottate sulle ammissioni a soci, ci si è attenuti alle prescrizioni dettate dallo statuto vigente e alla normativa sul diritto societario di riferimento.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 del codice civile

A norma dell'art. 2545 quinquies, secondo comma, si attesta che la cooperativa non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità stabilita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non consente la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Determinazione della percentuale della prevalenza

Descrizione	Importo	%prevalenza
Cooperative di lavoro		
Costo delle prestazioni lavorative dei soci	2.235.572	
B9) Spesa per il personale	2.645.098	
altri oneri inerenti rapp. mutualistico		84,52

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni relative alle erogazioni pubbliche previste dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 124/2017, art. 1, comma 125)

Nel corso dell'esercizio, l'impresa ha percepito sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in danaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalla pubblica amministrazione per importi complessivamente superiori a 10.000 euro. Per detti benefici sussiste anche l'obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di cui all'art. 52 della L.n.234/2012.

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, nel corso dell'esercizio la cui rendicontazione si concluderà nell'esercizio successivo, di seguito si evidenziano (*per cassa*) quelli riscossi non risultanti dal RNA anche se complessivamente non superiori ai 10.000 euro,

Vantaggio economico	Valore	Nome Pubblica Amministrazione
Contributi		
Sovvenzioni		
Incarichi retribuiti		
Credito d'Imposta	68.052,00	Agenzia Entrate - Bonus Investimenti Sud
Credito d'Imposta	16.880,00	Agenzia Entrate - Bonus Invest. Industria 4.0
Credito d'Imposta	4.266,00	Agenzia Entrate - Bonus Energetici Gas
Credito d'Imposta	16.030,00	Agenzia Entrate - Bonus Energetici Energia
Progetto "Family Friendly"	48.400,00	Fon.Ar.Com.
Attribuzione Indennità RSA x acquisizione DPI - 2021	29.792,00	REGIONE PUGLIA - Dipartimento Promozione Salute e Benessere Animale
Totale	173.420,00	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nell'esercizio 2023 la gestione della casa di riposo "Vivere ... insieme" in Alberobello (Ba) chiusa al 31/03 /2023, ha accumulato delle grosse perdite, assorbite dalle altre tre gestioni in Turi, Mola ed Ostuni ove si sono conseguiti utili.

Come ricordato nell'introduzione della presente tra i "fatti di rilievo nel corso dell'esercizio" il risultato finale di euro 4.016 è dato dalla differenza tra la sommatoria dei risultati positivi delle diverse gestioni attive detratto quelli negativi delle gestioni passive.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e, in riferimento alla innanzi detto utile di esercizio 2023 di euro 4.016, il CdA, già al netto delle imposte e degli accantonamenti, sussistendo le ragionevoli prospettive di continuità dell'attività aziendale, propone di destinarlo come segue:

- Euro 1.205 alla riserva legale (30% dell'utile 4.016)
- Euro 120 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3% dell'utile 4.016)
- Euro 2.691 a ripianamento parziale di perdite pregresse

E' stato valutato di poter recuperare entro il 2025 gli utili necessari per coprire il restante gap del 2020 di euro 29.330, derivante dalla perdita rinviata a nuovo fruendo della "*moratoria della perdita*". Possibilità questa, concessa dal comma 2, dell'art.6, DL 08/04/2020 n.23, vale a dire: qualora si verifichi la fattispecie ex art. 2446 c.c., poter rinviare l'eventuale recupero della perdita nel limite di legge fissato dall'art. 2446 cod. civ. (entro un terzo del capitale sociale), fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31/12/2025.

anno di formazione delle perdite e importi	perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL. 23/2020	
Perdite conseguite nell'esercizio 2017	(137.005)	0,00
Perdite conseguite nell'esercizio 2020	(80.185)	(29.330)

Fatte salve eventuali diverse decisioni dell'Assemblea dei Soci.

Inoltre, gli amministratori fanno presente che, in ottemperanza al Bando ed al Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, in data 05.11.2013, in qualità di Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita con l'impresa Chirulli Andrea, ci siamo impegnati all'apporto di mezzi propri, pertanto la quota di ristorno di €.

33.170,00* posta ad aumento di capitale sociale, abbia a valere quale immissione/apporto di mezzi propri correlati al programma di investimenti "Villa Nazareth in Ostuni", agevolato ai sensi dell'Avviso Pubblico n. 3 /2011 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari FERS PUGLIA 2007/2013 – Asse III linea 3.2 Azione 3.2.1 BURP n. 94 del 16.06.2011 e, di non distogliere l'intero incremento dei mezzi propri per tutta la durata del programma di investimenti relativo al suddetto progetto.

Si comunica che, fatto salvo quanto innanzi ricordato, visto l'obbligo di copertura delle perdite pregresse portate a nuovo, non sussiste la possibilità di poter procedere alla distribuzione di utili ai soci, nonostante tutte le riserve risultano ricostituite nel loro importo massimo accantonato con l'approvazione del bilancio al 31/12/2016.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Li, **29 marzo 2024**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIANNUZZI PIETRO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società